



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



**Avviso agli enti: Presentazione progetti di Servizio civile nazionale da realizzarsi nei Paesi dell'Unione Europea per 50 volontari finalizzati alla realizzazione del progetto sperimentale *International Volunteering Opportunities for All (IVO4ALL)* cofinanziato dall' "Unione Europea".  
Scadenza 15 settembre 2015, ore 14:00**

**Il progetto IVO 4 ALL**

Il progetto International Volunteering Opportunities for All (IVO4ALL) si inserisce nell'ambito del Programma ERASMUS+ Azione chiave 3: Sostegno alle riforme delle politiche (Commissione europea: invito a presentare proposte EACEA/10/2014).

Il progetto è gestito dai Ministeri e dalle Agenzie responsabili delle politiche giovanili e del servizio civile, dagli Enti di servizio civile e da organizzazioni di volontariato dei seguenti Stati membri dell'Unione Europea: Francia, Italia, Lituania, Lussemburgo, Regno Unito.

Il progetto mira a sviluppare e sperimentare procedimenti di gestione alternativi agli schemi attuali del servizio civile e del volontariato internazionale allo scopo di ampliare la dimensione europea ed internazionale dei predetti programmi attraverso una maggiore partecipazione dei giovani con minori opportunità e dei NEET, testando specifiche misure per affrontare e rimuovere gli ostacoli che attualmente limitano la mobilità delle predette categorie di giovani.

**La sperimentazione sul campo**

La sperimentazione sul campo, coordinata dall'Italia, si svolgerà in tre Paesi: Italia, Francia e Regno Unito e prevede il coinvolgimento di un numero complessivo di 250 volontari che beneficerà delle misure sperimentali poste in essere dai tre Paesi partner. I volontari impegnati nel progetto sperimentale sono così ripartiti: 50 in Italia, 100 in Francia e 100 nel Regno Unito. L'efficacia e l'impatto delle misure di seguito specificate saranno verificate, dai suddetti tre Paesi, mediante il confronto del "gruppo sperimentale" con un "gruppo di controllo", di identiche proporzioni, estratto a campione tra i giovani che partecipano al servizio civile/volontariato ordinario. Per l'Italia il gruppo di controllo sarà estratto dai volontari avviati al servizio civile nazionale all'estero selezionati con il bando ordinario 2015.

Le misure sperimentali nei tre Paesi riguardano:

- la durata del servizio;
- i criteri di reclutamento e di selezione;
- la formazione pre-partenza;
- tutoraggio dei giovani volontari nei Paesi di realizzazione del progetto.

I Paesi dove si svolge la sperimentazione oltre a confrontare i risultati tra di loro condivideranno questi ultimi con gli altri Stati membri partecipanti e le principali Istituzioni europee anche attraverso una Conferenza finale a livello europeo. Verrà inoltre creato un sito web del progetto e diffusa online una newsletter quadrimestrale.

## **Attuazione in Italia del progetto IVO 4 ALL**

### ***Presentazione dei progetti di servizio civile nazionale***

A decorrere **dal 22 luglio 2015 e fino alle ore 14,00 del 15 settembre 2015** gli enti di servizio civile iscritti all'albo nazionale e agli albi delle Regioni e Province autonome con almeno una sede di attuazione progetto in un Paese dell'Unione Europea, già accreditata alla data di pubblicazione del presente bando, possono presentare progetti di servizio civile nazionale da realizzarsi nei Paesi dell'UE.

La durata dell'esperienza per ogni volontario è pari a **6 mesi**, di cui 4 mesi in una sede ubicata in un paese dell'Unione Europea e 2 mesi in Italia, durante i quali dovrà essere erogata:

- la formazione linguistica, che sarà curata dal Dipartimento;
- la formazione generale e specifica, che sarà curata dagli enti realizzatori dei progetti secondo quanto previsto in materia per il servizio civile nazionale;

ed effettuato il debriefing dell'esperienza.

I progetti devono essere redatti utilizzando il formulario allegato che, ad eccezione dei loghi, ha contenuto identico a quello previsto per i progetti all'estero di cui al "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi" approvato con D.M. del 30 maggio 2014 (di seguito "Prontuario").

### ***Le specificità dei progetti di servizio civile nazionale per l'attuazione del progetto IVO4ALL***

Il servizio civile nazionale per l'attuazione del progetto europeo "IVO4ALL" presenta delle particolarità rispetto del servizio civile nazionale ordinario, connesse alla finalità di garantire una più ampia partecipazione dei giovani con minori opportunità e dei NEET.

Le specifiche misure individuate dal nostro Paese sono:

1. riduzione della durata complessiva del servizio civile a 6 mesi;
2. corso di lingua inglese della durata di circa 4 settimane;
3. formazione pre-partenza commisurata al target del progetto: giovani con minori opportunità e NEET (vds. quanto stabilito nelle successive "*indicazioni specifiche*" in particolare al punto 5);
4. presenza di un OLP bilingue nella sede estera (denominato tutor nel progetto IVO 4 ALL) che parli la lingua italiana e quella del Paese ospitante;
5. presenza in ciascuna sede di almeno 2 ragazzi (al fine di facilitare l'inserimento dei giovani nella nuova realtà).

I progetti saranno destinati a favorire un maggior coinvolgimento dei giovani appartenenti alle seguenti categorie:

1. NEET (giovani di età compresa tra 18 e 28 anni che sono al di fuori dei percorsi formativi e contemporaneamente si trovano nella condizione di persone prive di occupazione);
2. basso livello d'istruzione (inclusa la scarsa conoscenza di lingue straniere);
3. mancanza di esperienze all'estero;
4. provenienza da famiglie con basso reddito;
5. residenza nelle regioni beneficiarie dell' "obiettivo convergenza" (Puglia, Campania, Calabria, Sicilia).

Nei confronti dei soggetti rientranti nelle suddette categorie non è prevista nessuna riserva di posti. Nel bando di selezione dei volontari saranno previsti dei punteggi specifici per i giovani ricadenti nelle categorie innanzi elencate.

### ***Indicazioni specifiche per la redazione dei progetti***

Gli Enti interessati alla progettazione relativa al progetto "IVO4ALL" dovranno adottare i seguenti accorgimenti:

1. tenere presente nella progettazione ed in particolare nella redazione della voci relative agli obiettivi e alle attività dei volontari (voci 8 e 9 della scheda progetto) che i progetti di servizio civile nazionale per l'attuazione del progetto europeo "IVO4ALL" si rivolgono prevalentemente ad un target di giovani appartenenti alle categorie sopra indicate. Pertanto occorre che il progetto individui attività coerenti con il livello delle conoscenze dei volontari e con la durata del servizio;
2. prevedere una formazione generale pre-partenza che, oltre agli argomenti indicati dalle *Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile* includa anche argomenti relativi all'Unione Europea. La durata della formazione generale non può essere inferiore a 30 ore;
3. prevedere la presenza di un tutor (OLP) bilingue nella sede estera che parli la lingua italiana e quella del Paese ospitante;
4. per ciascun ente il numero massimo complessivo di volontari da impiegare nei progetti dovrà essere non superiore a 8 e non inferiore a 4, con un minimo di 2 volontari per ogni sede di attuazione progetto. Gli elaborati progettuali possono essere presentati anche in coprogettazione tra più enti. In questo caso ogni raggruppamento di enti può presentare progetti fino ad un numero massimo di 16 volontari. Gli enti che presentano progetti in coprogettazione non possono presentare progetti singolarmente e viceversa;
5. nel compilare la voce relativa alla formazione specifica prestare particolare attenzione alle attività previste alla voce 9 e inserire possibilmente l'acquisizione di saperi trasversali (sviluppo di capacità interpersonali, capacità di leadership, capacità di lavorare in team, uso del brainstorming, ecc...), fornire nozioni riguardanti la cultura, le usanze e i costumi del Paese ospitante. La durata della formazione specifica non può essere inferiore a 50 ore;
6. tenere presente che è parte integrante del progetto l'attività di ricerca effettuata attraverso la raccolta di informazioni sull'andamento dello stesso, in relazione al singolo volontario e all'efficacia delle particolari misure poste in essere (i questionari e/o le interviste sono predisposti dal Dipartimento);
7. nell'inserire i nominativi dei formatori specifici accertarsi che coprano con le loro conoscenze tutte le aree di attività previste per i volontari alla voce 9;
8. non compilare le voci 26 e 27 della scheda progettuale ("*criteri e modalità di selezione dei volontari*" e "*ricorso a sistemi di selezione..*") in quanto i criteri di selezione saranno definiti dal Dipartimento e resi noti nel bando di selezione dei volontari.

Qualora il numero di volontari di servizio civile nazionale all'estero indicati per una sede si aggiunga a quello dei volontari di servizio civile nazionale per l'attuazione del progetto "IVO4ALL" previsti sulla stessa sede di attuazione di progetto, necessita tener conto:

- della capacità recettiva delle singole sedi di attuazione di progetto, soprattutto in relazione alla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- del rispetto del rapporto numerico OLP (tutor per il progetto Ivo4all) /volontari e del fatto che agli OLP verrà richiesto di fornire un sostegno ai volontari durante l'esperienza attraverso riunioni periodiche con gli stessi al fine di risolvere eventuali difficoltà o criticità;
- del rispetto del rapporto numerico RLEA/volontari.

### ***Trasmissione dei progetti di Servizio civile nazionale per l'attuazione di IVO 4 ALL***

Gli enti iscritti nell'albo nazionale e agli albi delle Regioni e Province autonome devono far pervenire i progetti esclusivamente al Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale. E' auspicabile la coprogettazione tra gli enti.

L'elaborato progettuale e l'istanza di presentazione devono essere firmati digitalmente da rappresentante legale dell'ente o dal responsabile del servizio civile nazionale e devono essere trasmessi alla PEC del Dipartimento: [dgioventuescn@pec.governo.it](mailto:dgioventuescn@pec.governo.it) unitamente a tutta la documentazione prevista, inclusa la dichiarazione sostitutiva concernente la veridicità dei dati e delle informazioni contenute negli elaborati progettuali. Non è previsto il caricamento dei predetti progetti sul sistema informatico Helios e pertanto non dovranno essere allegate le "copertine" che attestano l'avvenuto caricamento informatico.

L'oggetto della PEC deve indicare: codice dell'ente (NZ...), titolo/i del/i progetto/i e la dicitura IVO4ALL.

Nel caso di invii multipli (tenuto conto che i messaggi non possono superare i 40 MB) occorrerà indicare, oltre all'oggetto sopra descritto, anche il numero dell'invio.

L'avvenuta presentazione dei progetti è comprovata dalla ricevuta di consegna alla casella PEC del Dipartimento, dell'istanza di presentazione degli stessi entro i termini innanzi indicati.

### ***Esame e valutazione dei progetti***

La valutazione dei progetti presentati sarà effettuata da un'apposita Commissione nominata con decreto del Capo del Dipartimento, composta da esperti in materia di servizio civile.

I progetti sono valutati secondo i criteri stabiliti nel "Prontuario", con riferimento ai progetti di servizio civile all'estero. Ai progetti presentati in coprogettazione è attribuito un punteggio massimo aggiuntivo di 10 punti: 2 punti per ogni ente coprogettante fino ad un massimo di 5 enti, dal sesto ente in poi non è attribuito alcun punteggio aggiuntivo.

I progetti presentati entro le scadenze innanzi fissate e positivamente valutati, sono inseriti in un'apposita graduatoria redatta in ordine decrescente dei punteggi conseguiti. I progetti con il punteggio più elevato saranno inseriti nel bando di selezione dei volontari fino a concorrenza dei 50 posti previsti dal presente Avviso.

Per quanto non previsto nel presente "Avviso" si applicano le disposizioni dettate in materia dal "Prontuario".

Roma, 22 luglio 2015

IL CAPO DIPARTIMENTO

Cons. Calogero MAUCERI

